



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

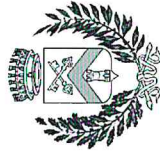
AUEGATO G.C. 8/2020

Comune di Pregnana Milanese

Città Metropolitana di Milano

PTPCT

Aggiornamento 2020-2022



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Sommario

Introduzione. Elementi generali.

- 1 Premessa.
- 2 Il concetto di "corruzione".
- 3 Il Piano nazionale anticorruzione (PNA)
 - 3.1 Il PNA 2019
 - 3.2 I soggetti obbligati.
- 4 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)

Il PTPCT di Pregnana Milanese

5. La struttura del PTPCT di Pregnana Milanese
 - 5.1 Il contesto esterno ed il contesto interno.
 - 5.2 Soggetti e ruoli.
 - 5.3 La gestione del rischio
 - 5.4 Le misure trasversali
 - 5.5 L'attuazione e il monitoraggio
 - 5.6 Le responsabilità
 - 5.7 Norme sulla trasparenza e codice di comportamento
6. Soggetti e ruoli.
 - 6.1 L'Organo di indirizzo
 - 6.2 Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT)
 - 6.3 I Responsabili di posizione organizzativa
 - 6.4 L'Organismo Indipendente di valutazione (O IV)
 - 6.5 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)
 - 6.6 I dipendenti dell'amministrazione
 - 6.7 I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione
 - 6.8 I soggetti esterni all'amministrazione. La comunicazione.
 - 6.9 Il titolare del potere sostitutivo.

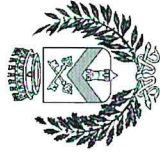


Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

- 7. La gestione del rischio
 - 7.1 Le aree di rischio
 - 7.2 Modalità di valutazione del rischio
- 8. Le misure generali
 - 8.1 Le misure generali
 - 8.1.1 La trasparenza
 - 8.1.2 Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici
 - 8.1.3 La formazione
 - 8.1.4 Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti. Obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse.
 - 8.1.5 Indicazione e applicazione di criteri di rotazione del personale.
 - 8.1.6 Disciplina degli incarichi extra ufficio e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti.
 - 8.1.7 Verifica dell'insussistenza di cause di inconfirmità/incompatibilità degli incarichi presso l'amministrazione.
 - 8.1.8 Il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto.
 - 8.1.9 Assenza di precedenti penali ostativi ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici.
 - 8.1.10 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*).
 - 8.1.11 Il sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti.
 - 8.1.12 Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile
 - 8.1.13 Patto di integrità
 - 8.1.14 la digitalizzazione
 - 8.2 Le misure generali ulteriori.
 - 8.2.1 nei meccanismi di formazione delle decisioni:
 - 8.2.1.1 provvedimenti-tutte le fasi
 - 8.2.1.2 provvedimenti-fasi di avvio e istruttoria
 - 8.2.1.3 provvedimenti – fase decisoria
 - 8.2.1.4 Nomine di rappresentanti del Comune



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

- 8.2.2 nei meccanismi di attuazione delle decisioni
 - 8.2.3 nei meccanismi di controllo delle decisioni
- 9 L'attuazione e il monitoraggio
- 9.1 Il collegamento con il piano della performance
 - 9.2 Il sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT, con individuazione di referenti, tempi e modalità informative.
- 10 Le responsabilità-Cosa prevede la legge 190/2012
- 11 La trasparenza
- 11.1 Premessa
 - 11.2 Trasparenza
 - 11.3 Trasparenza e protezione dei dati personali.
 - 11.3.1 Rapporti tra RPCT e Responsabile della Protezione dei Dati -RPD
 - 11.4 Obiettivi strategici
 - 11.5 Altri strumenti di programmazione
 - 11.6 Diritto alla conoscibilità, accesso civico, diritto d'accesso
 - 11.7 L'Organismo indipendente di Valutazione o OIV
 - 11.8 Amministrazione trasparente
 - 11.9 Struttura organizzativa
 - 11.10 Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022
 - 11.11 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del PTPCT
 - 11.12 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi
 - 11.13 Monitoraggio obblighi di trasparenza in capo agli Organismi partecipati
 - 11.14 Tempestività di aggiornamento
 - 11.15 Piano della performance
 - 11.16 Coinvolgimento degli stakeholders
 - 11.17 Comunicazione e trasparenza
 - 11.18 Formazione



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

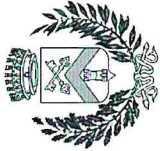
PTPCT 2020-2022

Allegati:

- "A" Valutazione rischio
- "B" Codice di comportamento
- "C" Obblighi di pubblicazione
- "D" Patto d'integrità
- "E" Organigramma

Gli acronimi:

- PTPCT: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza**
- PNA: Piano Nazionale Anticorruzione**
- ANAC: Autorità Nazionale Anti Corruzione**
- RPCT: Responsabile Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza**
- OIV: Organismo indipendente Valutazione**



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Introduzione. Elementi generali.

1. Premessa

In attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione* e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione* di Strasburgo del 27 gennaio 1999, il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*).

2. Il concetto di "corruzione".

Il concetto di corruzione viene considerato dalla Legge 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal presente documento in un'accezione ampia. Il concetto di corruzione è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica (artt. 318, 319 e 319 ter del codice penale), e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa dall'esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

A ciò si aggiunga che l'illegalità consiste non solo nell'utilizzare le risorse pubbliche per perseguire un fine privato ma anche nell'utilizzare finalità pubbliche per perseguire illegittimamente un fine proprio dell'ente pubblico di riferimento.

Obiettivo è quindi quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", verificare la legittimità (come sopra intesa) degli atti, e così contrastare l'illegalità.

Con la legge 190/2012, con il PNA 2013 e relativo aggiornamento 2015, sono stati individuati i soggetti incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Si tratta di soggetti che operano tanto a livello nazionale (es. ANAC), quanto a livello periferico o locale.

3. Il Piano nazionale anticorruzione (PNA)

Tra i compiti che la legge 190/2012 assegna all'Autorità nazionale anticorruzione, è di primaria importanza l'approvazione del *Piano nazionale anticorruzione (PNA)* predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal *Comitato Interministeriale*, istituito con DPCM 16 gennaio 2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha licenziato lo schema di PNA. Il Piano nazionale anticorruzione è stato approvato in via definitiva da CiVIT (ora ANAC), quale Autorità nazionale anticorruzione, l'11 settembre 2013 con la deliberazione numero 72. Il PNA, ai sensi di quanto previsto dal d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 114/2014 viene ora aggiornato direttamente dall'ANAC.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Con determinazione n. 12 del 28.10.2015, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2015 al PNA e con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 il PNA 2016. Il PNA 2016, approvato dall'ANAC con la deliberazione 831/2016, ha un'impostazione diversa rispetto al piano del 2013. L'Autorità ha deciso di svolgere solo " *approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza* ".

Pertanto:

1. resta ferma l'impostazione relativa alla *gestione del rischio* elaborata nel PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;
2. quanto indicato dall'ANAC nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.

Con deliberazione n. 1208/2017 ANAC ha aggiornato il PNA per l'anno 2018, confermando sostanzialmente l'impostazione definita con i precedenti PNA.

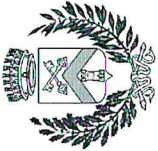
3.1 II PNA 2019

Con delibera 1064 del 13 novembre 2019 ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019. Il documento è il frutto di un approfondito lavoro di analisi condotto sulla base delle esperienze e dei dati raccolti esaminando a campione in questi anni i Piani triennali prodotti dalle Amministrazioni. Il documento consta di 4 allegati che costituiscono l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei PTPCT.

In premessa è contenuta una dichiarazione programmatica che si ritiene utile riportare: "Pur se in continuità con i precedenti PNA, questo documento sviluppa ed aggiorna alcune indicazioni metodologiche allo scopo di indirizzare ed accompagnare le pubbliche amministrazioni, le società e gli enti chiamati ad applicare la legge 190/2012 (d'ora in poi amministrazioni) verso un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo che consenta di considerare la predisposizione del PTPCT come un processo sostanziale e non meramente formale".

Elemento fondamentale delle novità contenutistiche e qualitativamente più rilevanti rilevabili dal documento e che costituiranno la guida del di progressivo adeguamento dei PTPCT è in particolare, l'approccio flessibile e contestualizzato.

Preso atto che ogni realtà ha le sue peculiarità in particolare di contesto interno (ad es. dimensione ed organizzazione) ed esterno (ad es. le caratteristiche del territorio di riferimento), il processo di gestione del rischio dovrà basarsi sulla raccolta e analisi di informazioni e procedure di controllo, a volte sono già presenti anche se non pienamente efficaci in quanto non messe a sistema, per aggiornare le misure del PTPCT evitando di introdurre o mantenere misure non necessarie. ANAC ritiene del resto, "altamente auspicabile, come buona prassi, non introdurre ulteriori misure di controlli bensì razionalizzare e mettere a sistema i controlli già esistenti nelle amministrazioni evitando di implementare misure di prevenzione solo formali e migliorandone la finalizzazione rispetto agli obiettivi indicati".



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Il 2020 costituisce l'anno di avvio del processo di aggiornamento del PTPCT che progressivamente dovrà adeguarsi a quanto indicato dal PNA 2019. In particolare il PNA 2019 prevede il superamento della metodologia di cui all'allegato 5 del PNA 2013 e l'orientamento verso un approccio non esclusivamente di tipo quantitativo. L'applicazione di tale nuova metodologia richiede un profondo riesame delle analisi fin qui condotte ed una nuova impostazione del processo di gestione del rischio. Si tratta di un processo complesso che avito nel corso del 2020, potrà trovare piena attuazione negli anni successivi.

3.2. I soggetti obbligati.

L'ambito soggettivo d'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione è stato ampliato dal decreto legislativo 97/2016, il cd. "*Freedom of Information Act*" (o più brevemente "*Foia*").

Le modifiche introdotte dal *Foia* hanno delineato un ambito di applicazione della disciplina della *trasparenza* diverso, e più ampio, rispetto a quello che individua i soggetti tenuti ad applicare le *misure di prevenzione della corruzione*.

Questi ultimi sono distinti tra soggetti tenuti ad approvare il PTPCT e soggetti che possono limitarsi ad assumere misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Il nuovo articolo 2-bis del decreto delegato 33/2013 (articolo aggiunto dal decreto legislativo 97/2016) individua tre categorie di soggetti obbligati:

1. le pubbliche amministrazioni (articolo 2-bis comma 1);
2. altri soggetti, tra i quali enti pubblici economici, ordini professionali, società in controllo ed enti di diritto privato (articolo 2-bis comma 2);
3. altre società a partecipazione pubblica ed enti di diritto privato (articolo 2-bis comma 3).

La disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza si applica integralmente alle pubbliche amministrazioni, come definite dall'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 165/2001, comprese "*le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione*".

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di approvare i piani triennali di prevenzione della corruzione, provvedendo annualmente all'aggiornamento dei medesimi, per i quali il PNA costituisce atto di indirizzo.

Il comma 2 dell'articolo 2-bis del decreto legislativo 33/2013 ha esteso l'applicazione della disciplina sulla "*trasparenza*" anche a:

1. enti pubblici economici;
2. ordini professionali;
3. società in controllo pubblico, escluse le società quotate in borsa;
4. associazioni, fondazioni e enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

4. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)

A livello locale, la legge 190/2012 e ss.mm.ii. e il dlgs 33/2013 e ss.mm.ii., prevedono che l'Autorità di indirizzo politico (la giunta comunale) adotti il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza* (PTPCT).

Sulla scorta dei contenuti del PNA, il Responsabile anticorruzione propone all'approvazione dell'organo di indirizzo politico il PTPCT e i suoi aggiornamenti ogni anno, entro il 31 gennaio.

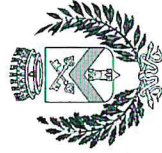
L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.

Il Comune di Pregnana Milanese si è dotato di un primo piano anticorruzione per il triennio 2014-2016 (delibera della giunta comunale in data 8/2014) per il triennio 2015-2017 (delibera della giunta comunale in data n. 10/2015), per il triennio 2016-2018 (delibera della giunta comunale n. 4/2016) e per il triennio 2017-2019 (delibera della giunta comunale n. 8/2017).

Il presente aggiornamento del piano anticorruzione per il triennio 2020-2022 presenta una limitata revisione dei contenuti, dovuta soprattutto alla necessità di uniformarsi ai recenti aggiornamenti legislativi in tema di protezione dei dati personali (Reg UE 2016/679 e Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679)

Normativa di riferimento

- **Legge 6 novembre 2012 n. 190** – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e ss.mm.ii., in particolare e da ultimo il D.Lgs. 97/2016;*
- **Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235** *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per i delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" inizialmente approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione dei commi 35 e 36 dell'articolo 1 della l. n. 190 del 2012" con la rubrica "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., in particolare e da ultimo il D.Lgs. 97/2016;*
- **Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

- _ **Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62** "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- _ **Decreto Legge 24 giugno 2014 n.90** convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- _ **Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 e aggiornamenti;**
- _ **Aggiornamento 2015 al PNA** approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015.
- _ **PNA 2016** approvato con delibera ANAC n.831 del 3.8.2016.
- Aggiornamento PNA/ 2017** approvato con delibera ANAC n.1208/2017
- Aggiornamento PNA/2018** approvato con delibera ANAC n.1074/2018
- PNA 2019** approvato da ANAC con delibera 1064 del 13/11/2019

5.La struttura del PTPCT di Pregnana Milanese

Di seguito si espone la sintesi delle sezioni del PTPCT di Pregnana Milanese, aggiornamento 2020-2022. La struttura che si propone è sostanzialmente quella definita in sede di aggiornamento 2020-2022

5.1 Il contesto esterno ed il contesto interno

Per la situazione generale relativa al territorio della Città Metropolitana di Milano, alla specifica sezione della "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" trasmessa dal Ministro dell'Interno alle Camere il 20 dicembre 2018, disponibile alla pagina web:

https://www.camera.it/leg18/494?idLegislatura=18&categoria=18&tipologiaDoc=elenco_categoria;



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

e alla relazione sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla direzione investigativa antimafia, disponibile alla pagina web: <http://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2019/1sem2019.pdf>

Per il contesto interno, oltre a quanto esposto sulla struttura organizzativa nella sezione Trasparenza del presente documento, si rinvia all'analisi strategica, contenuta nel DUP 2020-2022.

5.2. Soggetti e ruoli (punto 6 del PTPCT).

Contiene le seguenti informazioni:

- individuazione degli attori interni all'amministrazione che partecipano alla predisposizione del Piano nonché dei canali e degli strumenti di partecipazione;
- individuazione degli attori esterni all'amministrazione che partecipano alla definizione del Piano nonché dei canali e degli strumenti di partecipazione;
- indicazione di canali, strumenti e iniziative di comunicazione dei contenuti del Piano.

5.3. La gestione del rischio (punto 7 e allegato "A" del PTPCT)

Contiene le seguenti informazioni:

- l'individuazione di aree a rischio corruzione prendendo come riferimento la struttura contenuta nel PNA;
- la distribuzione all'interno delle suddette aree dei processi e delle attività del Comune presi a riferimento per l'analisi del rischio;
- la metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio;
- l'analisi del rischio per ciascuna attività;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e riduzione del rischio, ove in esito alla valutazione se ne renda opportuna l'adozione.

5.4. Le misure generali (punto 8 del PTPCT)

Contiene le seguenti informazioni:

- le misure generali, applicabili cioè alla generalità delle attività del Comune, definite come obbligatorie. Sono quelle la cui applicazione discende da disposizioni di legge cogenti. Le misure obbligatorie definiscono il contenuto minimo delle attività finalizzate alla prevenzione e riduzione del rischio che l'ente è obbligato ad attuare. L'indicazione delle misure obbligatorie è ricavata dal PNA e da previsioni di norme di legge.
- le misure trasversali applicabili alla generalità dell'attività del Comune, ulteriori rispetto a quelle obbligatorie. Sono quelle la cui implementazione è ritenuta opportuna allo scopo di migliorare l'efficacia complessiva dell'attività di prevenzione della corruzione.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

5.5 L'attuazione e il monitoraggio (punto 9 del PTPCT).

Contiene le seguenti informazioni:

- riporta le principali modalità, anche organizzative, con le quali viene monitorata l'attuazione del piano.

5.6 Le responsabilità (punto 10 del PTPCT)

- riporta le principali responsabilità in capo al RPCT connesse all'attività di prevenzione della corruzione.

5.7 Norme sulla trasparenza e Codice di comportamento (punti 8.1.1, 11 e 12 del PTPCT)

- in conformità al disegno normativo il piano triennale per la prevenzione della corruzione è costituito da un insieme di norme, procedure e documenti.
- Oltre al piano propriamente detto sono parti integranti del sistema per la prevenzione della corruzione del Comune di Pregnana Milanese le norme sulla trasparenza (già Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, ora abrogato come documento autonomo) e il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pregnana Milanese, allegato al presente PTPCT, sotto la lettera "B".

6. Soggetti e ruoli.

I ruoli non sono cambiati rispetto a quanto previsto nell'aggiornamento 2018-2020. ANAC ritiene utile il coinvolgimento del consiglio comunale nella fase preparatoria del PTPCT e dei suoi aggiornamenti annuali. Nel caso del PTPCT di Pregnana Milanese si è ritenuto, come già accaduto in occasione dei precedenti aggiornamenti, di attuare tale coinvolgimento sollecitando i consiglieri comunali a formulare proposte durante la fase di predisposizione dell'aggiornamento.

6.1 L'Organo di indirizzo

Organo di indirizzo è la Giunta comunale.

La Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno, procede all'approvazione ed ai successivi aggiornamenti annuali del PTPCT., su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione.

L'organo di indirizzo, prima dell'approvazione degli aggiornamenti annuali del PTPCT fornisce gli indirizzi ai quali il responsabile per la prevenzione della corruzione si atterrà nella formulazione della proposta.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

6.2 Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT)

Il Sindaco individua e nomina il responsabile della prevenzione della corruzione.

Nel Comune di Pregnana Milanese, conformemente a quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, è stato individuato nel Segretario Generale con decreto del Sindaco n. 5/2014.

Il Responsabile esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano, in particolare:

- elabora, sulla base degli indirizzi forniti dall'organo di indirizzo, la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico;
 - verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - definisce, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Personale, il programma di formazione dei dipendenti con particolare riferimento ai soggetti operanti nei servizi particolarmente esposti a rischio corruzione, secondo i criteri definiti nel Piano;
 - vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi;
 - elabora, entro il termine di norma fissato al 15 dicembre di ogni anno, (per la relazione 2018 il termine è stato posticipato al 31 gennaio 2019), la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta secondo le modalità indicate dall'ANAC;
 - sovrintende alla diffusione della conoscenza del codice di comportamento nell'amministrazione e al monitoraggio annuale sulla sua attuazione.
- Il decreto legislativo 97/2016 (articolo 41 comma 1 lettera f) ha stabilito che l'organo di indirizzo assuma le eventuali modifiche organizzative necessarie "per assicurare che al responsabile siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività".
- Il Comune di Pregnana Milanese dispone di risorse limitate da porre a disposizione delle attività relative all'attuazione del PTPCT. Tali risorse, individuate nel settore "Servizi generali e sviluppo economico", sono necessariamente condivise parzialmente.

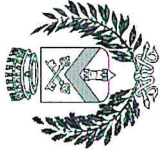
Sempre il decreto 97/2016:

1. ha attribuito al RPCT il potere di segnalare all'ufficio disciplinare i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
2. ha stabilito il dovere del RPCT di denunciare all'organo di indirizzo e all'OIV "le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza".

6.3 I Responsabili di posizione organizzativa (responsabili di settore)

Nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza:

- partecipano al processo di gestione del rischio;



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
 - forniscono le informazioni richieste dal RPCT per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
 - svolgono attività informativa nei confronti del RPCT ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lett.c, della legge 190 del 2012;
 - osservano le misure contenute nel PTPCT, comprese quelle in tema di trasparenza;
 - vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari.
- I Responsabili di settore sono RASA per gli affidamenti di rispettiva competenza.

6.4 L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'OIV;

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti tiene conto delle azioni inerenti la prevenzione della corruzione. In particolare, l'OIV formula valutazioni sulla coerenza delle attività finalizzate alla prevenzione della corruzione con gli obiettivi del piano performance;
- svolge compiti propri negli ambiti della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d. lgs. 33/2013) e della trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4 del d.lgs.150/2009, anche ai sensi di quanto previsto dagli art. 23, 34 e 35 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- esprime parere su Codice di comportamento dei dipendenti comunali e sue modifiche (articolo 54, comma 5, D.lgs. 165/2001).

Il decreto 97/2016 punta ad incrementare la comunicazione tra le attività del responsabile anticorruzione e quelle dell'OIV, al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione.

Si prevede infatti:

1. la facoltà all'OIV di richiedere al responsabile anticorruzione informazioni e documenti per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza;
2. che il responsabile trasmetta anche all'OIV la sua relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta.

6.5 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)

Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001).



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Inoltre:

- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (articolo 20 D.P.R. n. 3 del 1957; articolo 1, comma 3 l. n. 20 del 1994; articolo 331 c.p.p.);
- opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

6.6 I dipendenti dell'amministrazione.

Partecipano al processo di gestione del rischio.

Osservano le misure contenute nel PTPCT., anche in materia di trasparenza, e nel codice di comportamento.

Segnalano le situazioni di illecito ed i casi di conflitto di interessi, che li vedano coinvolti personalmente o comunque di loro conoscenza.

6.7 I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:

Osservano per quanto compatibili, le misure contenute nel PTPCT, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento e gli obblighi in materia di trasparenza.

Tra questi rientrano anche i soggetti partecipati dal Comune, per i quali ANAC ha definito specifiche linee guida con deliberazioni 8/2015 e 1310/2016.

6.8 I soggetti esterni all'amministrazione. La comunicazione.

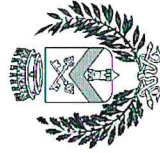
I soggetti esterni e gli stakeholders vengono consultati in fase di predisposizione dell'aggiornamento. La predisposizione del presente PTPCT è stato proceduto da consultazione, effettuata con avviso pubblicato dal 13 dicembre 2017, al 3 gennaio 2018.

Mediante adeguati strumenti di pubblicizzazione viene poi data informazione dell'aggiornamento del PTPCT allo scopo di coinvolgere gli stakeholders e i cittadini per acquisirne suggerimenti.

Il PTPCT viene pubblicato sul sito web dell'ente. Al riguardo il PNA 2016 precisa che, *"in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica"*, in una logica di semplificazione non deve essere trasmesso alcun documento. L'adempimento è assolto con la sola pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale, in *"Amministrazione trasparente"*, *"Altri contenuti"*, *"Corruzione"*.

6.9. Il titolare del potere sostitutivo

Nel Comune di Pregnana Milanese *titolare del potere sostitutivo* è il Segretario Comunale, attualmente il Dott. Alberto Folli.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Il titolare del potere sostitutivo vigila sul rispetto dei termini procedurali. Decorso infruttuosamente il termine per la conclusione del procedimento, il cittadino che con domanda ha attivato il procedimento stesso, ha facoltà di rivolgersi al *titolare del potere sostitutivo* affinché concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

7. La gestione del rischio

7.1 Le aree di rischio

Le aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni, nella ridefinizione contenuta nell'allegato 1 del piano nazionale anticorruzione 2019 sono le seguenti:

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA
Incarichi e nomine	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Affari legali e contenzioso	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Governo del territorio	Aree di rischio specifiche – Parte Speciale VI – Governo del territorio del PNA 2016
Gestione dei rifiuti	Aree di rischio specifiche – Parte Speciale III del PNA 2018
Pianificazione urbanistica	Aree di rischio specifiche – PNA 2015

Valutate dimensione e complessità organizzativa è stato ritenuto opportuno mantenere distinte le seguenti ulteriori aree, già individuate nei precedenti PTPCT,

- Accordi diversi da “Contratti pubblici”;
- Tributi e sanzioni;
- Affari generali e segreteria;
- Demografici.

Per ciascuna delle aree indicate sono stati individuati i processi e le attività oggetto di analisi e valutazione del rischio. I processi e le attività valutate, unitamente al risultato della valutazione, sono riportati nell'allegato “A” al presente PTPCT. Coprono sostanzialmente l'intero range delle attività comunali. Rispetto al PTPCT i processi esaminati sono stati riclassificati nelle aree di rischio sopraindicate come definite dal PNA 2019.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)
PTPCT 2020-2022

7.2 Modalità di valutazione del rischio

Per la valutazione del rischio si conferma l'utilizzo della metodologia indicata nell'allegato 5 del PNA 2013 (confermata dall'aggiornamento del PNA 2015 e dal PNA 2016), integrata, per quanto riguarda la determinazione del livello di rischio, dalle indicazioni contenute al paragrafo 4.2.4 delle linee guida definite da ANCI Lombardia e "Avviso Pubblico", che qui di seguito si riporta. Si segnala che il PNA 2019 prevede il superamento della metodologia di valutazione del rischio prevista nell'allegato 5 al PNA 2013, assegnando tuttavia un periodo di adeguamento riferito alle annualità 2021-2023. Si ritiene pertanto, valutata efficace la metodologia fin qui utilizzata ed le tempistiche necessarie all'adeguamento in oggetto, di riproporre la metodica già applicata nel PTPCT 2019-2021 e sopra richiamata.

"4.2.4 DETERMINARE IL LIVELLO DI RISCHIO - LA MATRICE DEL RISCHIO

Conoscendo la probabilità di un evento di corruzione e la gravità del suo impatto, è possibile determinarne il livello di rischio. Il livello di rischio si ricava moltiplicando il valore della probabilità (P) e il valore dell'impatto (I), per ottenere un valore complessivo, che esprime il livello di rischio (L) dell'evento di corruzione ($L = P \times I$). Il prodotto $P \times I$ è un numero che descrive il livello di rischio di un evento di corruzione in termini quantitativi e che ci dice quanto è grande il rischio generato da tale evento. Diremo, allora, che $L = P \times I$ descrive il livello di rischio in termini di Quantità di rischio. La probabilità e l'impatto di un evento di corruzione dipendono da certe caratteristiche dei processi e degli uffici in cui l'evento potrebbe accadere: discrezionalità, valore economico, controlli, numero di persone dell'ufficio addette al processo, ruolo di soggetti che, nell'ufficio potrebbero attuare l'evento, ecc.... Quindi, l'analisi del rischio (determinando il livello di rischio degli eventi di corruzione), consente anche di individuare i processi, gli uffici e i soggetti maggiormente esposti al rischio di corruzione. L'insieme dei possibili valori della Quantità di rischio è rappresentato nella matrice seguente.



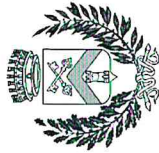
Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
I					

Leggendo la matrice, si vede chiaramente che il livello di rischio minimo di un evento di corruzione è 1, mentre 25 rappresenta livello di rischio massimo. In totale, il livello di rischio di un evento può essere rappresentato da 14 diversi valori numerici, che individuano 14 diversi livelli di rischio differenti. Il Piano Nazionale non fornisce altre indicazioni per analizzare il rischio, oltre quella di considerarlo una quantità numerica. Tuttavia, per semplificare e facilitare il raffronto fra gli eventi di corruzione, può essere utile "raggruppare" i valori della matrice indicando, con colori differenti, quali valori individuano un livello di rischio trascurabile, quali un livello di rischio medio - basso, quali un livello di rischio rilevante e quali, infine, un livello di rischio critico. Questa "semplificazione" può essere operata utilizzando una Matrice del Rischio che prevede solo 4 (e non 14) livelli di rischio differenti, come quella riprodotta qui sotto.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
I					

TRASCURABILE	MEDIO BASSO	RILEVANTE	CRITICO
DA 1 A 3	DA 4 A 6	DA 8 A 12	DA 15 A 25

Gli aggettivi "trascurabile", "medio-basso", "rilevante" e "critico" (mutuati dalla valutazione del rischio per la sicurezza dei lavoratori) descrivono non solo quanto il rischio è elevato, ma anche il modo in cui le due "dimensioni fondamentali del rischio" (probabilità e impatto) interagiscono e si combinano, determinando il livello di rischio.



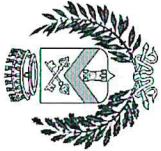
Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

	Valori di P e I	DESCRIZIONE
TRASCURABILE	(1 x 1), (2 x 1), (1 x 2), (3 x 1), (1 x 3)	Una dimensione ha sempre valore minimo (1) e l'altra può variare ma raggiungendo al massimo il valore medio (3).
MEDIO BASSO	(2 x 2), (4 x 1), (1 x 4), (1 x 5), (5 x 1), (3 x 2), (2 x 3)	Entrambe le dimensioni possono avere un valore superiore al minimo (2 x 2). Ma quando una dimensione supera il valore medio (3), l'altra ha sempre un valore minimo (1).
RILEVANTE	(4 x 2), (2 x 4), (3 x 3), (5 x 2), (2 x 5), (4 x 3), (3 x 4)	Tutti i valori di P e I sono superiori a 1. Entrambe le dimensioni possono avere valore medio (3), ma non accade mai che entrambe superino tale valore. I valori massimi sono raggiunti, ancora, da una sola delle due dimensioni.
CRITICO	(5 x 3), (3 x 5), (4 x 4), (5 x 4), (4 x 5), (5 x 5)	Tutti i valori di P e I sono uguali o superiori al valore medio (3). Entrambe le dimensioni possono anche raggiungere il valore massimo. Il rischio raggiunge i valori massimi

Diremo che i quattro colori della matrice del rischio (e gli aggettivi ad essi corrispondenti) descrivono il livello di rischio in Termini di Modalità di Rischio. Dunque, disponendo dei valori dell'impatto e della probabilità di un evento di corruzione, dalla Matrice è possibile desumere sia la sua Quantità di Rischio, che la sua Modalità di Rischio. Eventi di corruzione con la medesima Modalità di Rischio, possono avere Quantità di Rischio differenti. Infine,



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)
PTPCT 2020-2022

sempre guardando, ad esempio, la distribuzione del numero 4 nell'area del livello di rischio medio-basso (verde) si nota che eventi con la medesima Quantità e Modalità di rischio, possono avere valori di probabilità e impatto differenti.”

Dall'applicazione di tale metodologia sono risultate le valutazioni sui livelli di rischio riportate nella tabella di cui all'allegato “A” del presente documento. La fase di trattamento del rischio consiste nel processo attivato o da attivare per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio.

Non sono stati riscontrati controlli capaci di neutralizzare completamente il rischio, per cui la definizione delle modalità e priorità di trattamento ha seguito i risultati della valutazione dei livelli di rischio.

Nei casi in cui sia risultato un rischio di livello critico o rilevante sono indicate misure (sempre nell'allegato “A”) specifiche e ritenute idonee a neutralizzarlo o ridurlo.

Nei casi in cui sia risultato un rischio di livello trascurabile o medio basso il rischio viene considerato accettabile e il suo trattamento avviene a livello di prevenzione mediante l'applicazione delle misure trasversali obbligatorie ed ulteriori.

La gestione del rischio è attuata in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo di gestione, oltre a costituire elemento caratterizzante l'organizzazione complessivamente intesa.

8. Le misure generali.

8.1 Le misure generali.

Sono misure che intervengono trasversalmente su tutta l'organizzazione e incidono pertanto sull'intero sistema di prevenzione della corruzione. Si tratta spesso di misure che hanno origine da specifici obblighi normativi. L'applicazione delle misure generali costituisce un primo livello di riduzione del rischio.

8.1.1 La trasparenza

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a “*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*”.

Secondo l'articolo 1 del decreto legislativo 33/2013, nella versione originale, la “*trasparenza*” era intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Il 14 marzo 2013, in esecuzione alla delega contenuta nella legge 190/2012 (articolo 1 commi 35 e 36), il Governo ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Il *"Freedom of Information Act"* del 2016 (d.lgs. numero 97/2016) ha modificato in parte la legge *"anticorruzione"* e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituti del *"decreto trasparenza"*.

Il titolo di questa norma è stato modificato in *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Nella versione originale il decreto 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la *"trasparenza della PA"* (l'azione era dell'amministrazione), mentre il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del *"cittadino"* e del suo diritto di accesso civico (l'azione è del cittadino).

E' la *libertà di accesso civico* dei cittadini l'oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto *"dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti"*, attraverso:

1. l'istituto dell'accesso civico, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
2. la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza dell'azione amministrativa rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

L'articolo 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016 (Foia) prevede:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

Secondo l'ANAC *"la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione"*.

Nel PNA 2016, l'Autorità ricorda che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza sia parte irrinunciabile del PTPCT.

In conseguenza della cancellazione del *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è diventata parte integrante del PTPCT in una *"apposita sezione"*.

Azioni:

si rinvia alla sezione specifica *"Trasparenza"*

Soggetti responsabili sono:

- Responsabile per la trasparenza



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

- Unità tecnica per la gestione della trasparenza
- I responsabili di settore.

Normativa di riferimento

D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in particolare il D.Lgs. 97/2016;
art. 1, commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 E 34, l. n. 190/2012;
Capo V della L. n. 241/1990;
Delibere e linee guida ANAC.

8.1.2 Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici

In data 29 gennaio 2014 la Giunta comunale, previo parere dell'OIV, con deliberazione n. 8, ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Pregnana Milanese ai sensi del DPR 62/2013. L'obbligo di approvazione del codice in oggetto è stato disposto dall'art. 1 comma 44 della legge 190/2012.

Azioni:

Il codice di comportamento e le eventuali revisioni vengono pubblicati sul sito web e consegnati a tutti i dipendenti insieme al piano di prevenzione della corruzione.

Il responsabile di settore o il responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, a seconda della competenza, provvederanno a perseguire i dipendenti che dovessero incorrere in violazioni dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Piano, attivando i relativi procedimenti disciplinari, dandone notizia al responsabile della prevenzione.

Si rinvia al codice di comportamento per contenuti ed azioni specifiche, azioni e modalità operative.

Soggetti responsabili sono:

- RPCT;
- Responsabili di settore, dipendenti e collaboratori del Comune per l'osservanza;
- Servizio Personale.
- UPD



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Normativa di riferimento

art. 54 del D.lgs n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012;

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165"

Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pregnana Milanese

8.1.3. La formazione

La formazione è strutturata su due livelli:

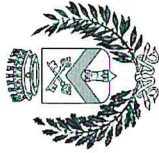
- **livello generale**, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- **livello specifico**, rivolto al responsabile della prevenzione della corruzione, ai Responsabili di settore, ai componenti degli organismi di controllo, ai Responsabili di servizio e ai funzionari addetti alle aree a rischio: oltre ai temi rivolti alla generalità dei dipendenti riguarda anche le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

La formazione in oggetto, qualificandosi come obbligatoria non soggiace ai vincoli di spesa stabiliti dalle leggi di finanza pubblica in vigore. Ne deve essere esplicitato il collegamento con il piano generale della formazione dell'ente.

Azioni:

Il responsabile della prevenzione della corruzione procederà entro il 30 giugno a predisporre il relativo programma di formazione e, trattandosi di formazione obbligatoria, anche in deroga ai limiti di spesa ex art.6, comma 13, del D.L. n. 78/2010.

Nell'ambito del programma potranno essere previste delle giornate di formazione aventi come tema la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione destinate a tutto il personale. Si ritiene che la formazione da programmare debba prevedere un minimo di 3 ore annuali medie per dipendente, con valutazione di eventuali percorsi formativi più consistenti per coloro che prestano servizio nelle aree e nei processi a rischio più elevato.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Soggetti responsabili:

- RPCT;
- Responsabili di settore;
- responsabile servizio personale;
- tutti i dipendenti.

Normativa di riferimento

Articolo 1, commi 5 lett. b), 8, 10 lett. c, 11 della legge 190/2012 art. 7-bis del D. lgs 165/2001

D.P.R. 70/2013

8.1.4 Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti. Obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse.

L'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012 prevede l'obbligo di monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

A tal fine, devono essere verificate le ipotesi di relazione personale o professionale sintomatiche del possibile conflitto di interesse tipizzate dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" nonché quelle in cui si manifestino "gravi ragioni di convenienza" secondo quanto previsto dal successivo articolo 7 del medesimo decreto.

Si richiamano le relative disposizioni recate dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pregnana Milanese.

Inoltre ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241 1990, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Azioni:

Il responsabile del procedimento ha l'obbligo di acquisire una specifica dichiarazione, redatta nelle forme di cui all'art. 45 del DPR 445/2000, con la quale, chiunque si rivolge all'Amministrazione comunale per proporre una proposta/progetto di partenariato pubblico/privato, una proposta contrattuale, una



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

proposta di sponsorizzazione, una proposta di convenzione o di accordo procedimentale, una richiesta di contributo o comunque intenda presentare un offerta relativa a contratti di qualsiasi tipo, dichiara l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'ente.

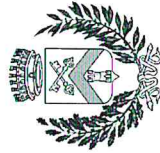
Il Responsabile in sede di sottoscrizione degli accordi ex art. 11 Legge 241/1990, dei contratti e delle convenzioni, ha cura di verificare la previsione all'interno del testo contrattuale di una clausola in ragione della quale è fatto divieto durante l'esecuzione del contratto, e per il biennio successivo, di intrattenere rapporti di servizio o fornitura o fornitura o professionali in genere con gli amministratori e responsabili e loro familiari stretti (coniuge e conviventi).

Il Responsabile in ogni provvedimento che assume deve dichiarare nelle premesse dell'atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse. Analoga dichiarazione, con riferimento agli atti degli organi di governo, è resa dagli amministratori al segretario che ne da' atto nel verbale di seduta.

La segnalazione del potenziale conflitto da parte del dipendente deve essere scritta e indirizzata al Responsabile del relativo settore il quale, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa. Egli deve rispondere per iscritto al dipendente che ha effettuato la segnalazione, sollevandolo dall'incarico oppure motivando le ragioni che gli consentono comunque l'espletamento dell'attività. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, lo stesso dovrà essere affidato dal Responsabile ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Responsabile dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento. Qualora il conflitto riguardi il Responsabile, a valutare le iniziative da assumere sarà il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel caso in cui il conflitto di interessi riguardi un collaboratore a qualsiasi titolo, questi ne darà comunicazione al Responsabile committente l'incarico. Tutte le segnalazioni di potenziali conflitti d'interesse e delle iniziative conseguenti adottate vengono comunicate al RPCT.

I componenti le commissioni di gara e di concorso di cui al D.Lgs.50/2016 dovranno rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione ai sensi dell'art. 51 C.P.C., di non trovarsi in rapporti di parentela o di affinità entro il IV grado con i titolari, gli amministratori e i soci dei concorrenti e di non avere contratti di lavoro o professionali con i concorrenti, loro titolari o amministratori o soci. Analoga dichiarazione rendono i soggetti nominati quali rappresentanti del Comune in enti, società, aziende od istituzioni.

I componenti delle commissioni per le selezioni comunque denominate del personale dipendente rendono all'atto dell'insediamento dichiarazione di assenza di rapporti di parentela o affinità entro il IV grado con i concorrenti.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

I componenti delle commissioni comunque denominate per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, devono rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione di assenza di rapporti di parentela o affinità entro il IV grado con i concorrenti.

Soggetti responsabili:

- RPCT
- Responsabili di settore
- Tutti i dipendenti e i collaboratori.

Normativa di riferimento

- art. 1, comma 9, lett.e), legge n. 190/2012
- artt. 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013
- art. 6 bis L.241/1990.

8.1.5 Indicazione e applicazione di criteri di rotazione del personale

La dotazione organica dell'ente è limitata e non sembra consentire, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. Non esistono peraltro figure professionali perfettamente fungibili all'interno dell'ente, in particolare per i ruoli connessi alla responsabilità di settore. In particolare l'applicazione dell'art. 19 del Dlgs. 165/2001 al processo di individuazione dei dipendenti cui assegnare il ruolo di responsabile di posizione organizzativa, rende improbabile l'attuazione pratica del principio in oggetto. In relazione agli elementi di problematicità indicati vengono tuttavia indicate alcune azioni finalizzate a valutare le concrete possibilità di applicazione del principio.

Azioni:

Valutare l'esistenza delle condizioni per l'applicazione del principio di rotazione:

- 1) nei processi caratterizzati da livello di rischio alto:
 - per il personale che ricopre funzioni di Responsabile di settore nel cui ambito vi sono processi caratterizzati da rischio alto;



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

- con cadenza non inferiore a 3 anni dall'accertamento del livello di rischio comunque solo al termine dell'incarico in corso;
- tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere in modo da salvaguardare il buon andamento e la continuità della gestione amministrativa.
- 2) in tutti i processi dell'Ente:
 - per tutto il personale, in termini immediati, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (cosiddetta Rotazione Obbligatoria).

Nel caso in cui nell'ente sia stata valutata l'inattuabilità della rotazione per una o più posizioni a maggior rischio di corruzione, viene stilato un apposito verbale a firma del Sindaco e del Segretario generale, ovvero del Segretario e del Responsabile di posizione Organizzativa, evidenziandone i motivi con riferimento ai criteri indicati nei paragrafi che immediatamente precedono. Per le posizioni così individuate, il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede a definire dei meccanismi rafforzati di controllo, all'interno dei procedimenti di controllo interno e, all'interno del sito dell'ente, viene predisposta apposita sezione di verifica degli atti su base statistica.

Soggetti responsabili:

- Sindaco;
- RPCT;
- I responsabili di settore.
-

Normativa di riferimento

- articolo 1, commi 4 lett.e), 5 lett.b), 10 lett.b) della legge 190/2012
- art. 16, comma 1, lett. 1-quater, del D.lgs 165/2001

8.1.6. Disciplina degli incarichi extra ufficio e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti.

Attualmente la materia è disciplinata dal vigente Regolamento per il rilascio di autorizzazioni al personale dipendente per incarichi ed altre attività esterne, approvato con delibera G.C. n. 81 del 13.5.2015. Ad integrazione di quanto disciplinato dal vigente regolamento, si stabilisce quanto di seguito indicato.



Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPCT 2020-2022

Azioni:

In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengono da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dal Responsabile del Settore presso cui opera il dipendente. Per i Responsabili di Settore sono disposti dal segretario generale.

Nel provvedimento di conferimento o di autorizzazione dovrà darsi atto che lo svolgimento dell'incarico non comporti alcuna incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione né situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Nel caso in cui un dipendente svolga incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, salvo le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato all'ente per essere destinato ad incremento del fondo del salario accessorio. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti. In sede di prima applicazione del presente piano, entro 30 giorni dalla sua approvazione, i dipendenti che svolgono incarichi precedentemente conferiti o autorizzati devono darne comunicazione al responsabile della prevenzione, che provvederà alla verifica delle possibili incompatibilità ai sensi delle nuove disposizioni, nonché alla pubblicazione nell'apposita sezione del sito.

Entro 15 giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi conferiti o autorizzati i soggetti pubblici e privati devono comunicare all'ufficio del personale l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

Entro 15 giorni dal conferimento o autorizzazione dell'incarico, anche a titolo gratuito a dipendenti dell'ente, l'ufficio personale comunica per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, indicando:

1. l'oggetto dell'incarico,
2. il compenso lordo, ove previsto,
3. le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati,
4. le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione,
5. i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati,
6. la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione,
7. le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa.

Comunque, entro il 30 giugno di ogni anno: